



**FORLÌ E
FERRARA**

*Viaggio
pittorico
tra Otto e
Novencento*

sabato 4
e domenica 5
MAGGIO
2019

con
Giordana Buonamassa Stigliani

informazioni e prenotazioni:
infoline 366.49.99.606
stilema@msn.com

www.associazionestilema.it

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

Progetto Culturale:
Giordana Buonamassa Stigliani

grafica e stampa:
www.technocopyer.it



STILEMA
L'ARTE DA VIVERE

Associazione Culturale

Sabato 4 maggio

Ore 7.00: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.
Viaggio in bus, Roma-Ferrara (km 440 ca.).
Sono previste soste durante il percorso. Pranzo libero in autogrill.



Arrivo a **Ferrara** e sistemazione in hotel 4* in pieno centro città, "Hotel Corte Estense", a 150 metri dalla Cattedrale.

Dedicheremo il pomeriggio all'esposizione "**Boldini e la moda**" in Palazzo dei Diamanti, con ingresso prenotato alle ore 16.30 (la visita sarà condotta da Giordana Buonamassa Stigliani).

«*Boldini sapeva riprodurre la sensazione folgorante che le donne sentivano di suscitare quand'erano viste nei loro momenti migliori*» (Cecil Beaton).

Affermatosi nella Parigi tra Otto e Novecento, baricentro di ogni tendenza dell'eleganza e della modernità, Boldini ha dato vita ad una formula ritrattistica chic e "alla moda" con la quale ha immortalato i protagonisti e le *celebrities* di un'epoca mitica, da Robert de

Montesquiou a Cléo de Mérode, da Lina Cavalieri alla marchesa Casati.

Nella sua opera la moda ha rivestito un ruolo essenziale: intesa come abito, accessorio, ma anche sofisticata espressione che trasfigura il corpo in luogo del desiderio, diviene ben presto un attributo essenziale e distintivo della ritrattistica di Boldini. Con la complicità delle creazioni dei grandi *couturier* come Worth, Doucet, Poiret e le Sorelle Callot, il maestro ferrarese afferma una personale declinazione del ritratto di società che diviene un vero e proprio canone, modello di stile e tendenza che anticipa formule e linguaggi del cinema e della fotografia *glamour* del Novecento.

L'esposizione indagherà, per la prima volta, il lungo e fecondo rapporto tra Boldini e il sistema dell'alta moda parigina e il riverbero che questo ebbe sulla sua opera di ritrattista, oltre che su quella di pittori come Degas, Sargent, Whistler e Paul Helleu. Ordinata in sezioni tematiche, ciascuna patrocinata da letterati che hanno cantato la grandezza della moda come forma d'arte, da Baudelaire a Wilde, da Proust a D'Annunzio, la rassegna propone un percorso avvincente tra dipinti, meravigliosi abiti d'epoca e preziosi oggetti dalla valenza iconica che racconteranno i rapporti tra arte, moda e letteratura nella 'Belle Époque' e immergeranno il visitatore nelle atmosfere raffinate e luccicanti della metropoli francese e in tutto il suo elegante edonismo (www.palazzodiamanti.it).

Cena libera. Pernottamento in hotel.

Domenica 5 maggio

Colazione in hotel. Carico bagagli. Ore 8.30, partenza da Ferrara per Forlì (km 115).

All'arrivo, visita guidata all'esposizione "**Ottocento.**

L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini", presso i Musei San Domenico, con ingresso prenotato alle ore 11.00 (la visita sarà svolta da Giordana Buonamassa Stigliani).

L'importante esposizione è dedicata ai sessant'anni fatidici che intercorrono tra l'Unità d'Italia e la Grande Guerra, dall'ultima fase del Romanticismo e del Purismo al Realismo, dall'Eclettismo storicista al Simbolismo, dal Neorinascimento al Divisionismo, attraverso veri capolavori, molti dei quali ancora da riscoprire, dei protagonisti di quei tormentati decenni, in una coinvolgente dialettica tra la tradizione e la modernità.

La mostra presenta, nella loro più importante produzione, pittori come Hayez, Induno, Cremona, Morelli, Fattori, Signorini, Corcos, Michetti, Mancini, Favretto, Previati, Sartorio, De Nittis, Pellizza da Volpedo, Segantini, Boccioni, Balla; e scultori come Cecioni, Gemito, Rutelli, Ximenes. La visita costituirà una straordinaria occasione per far conoscere tanti altri artisti sorprendenti, oggi ingiustamente dimenticati, con opere fondamentali, mai casuali, spesso prestiti prestigiosissimi.

Ci immergeremo in un confronto straordinario, tra architettura, pittura, scultura, illustrazione e arti decorative, per ripercorrere le vicende dell'arte italiana nel mezzo secolo che ha preceduto la rivoluzione del Futurismo (www.mostraottocento.com).

Pranzo organizzato.

Partenza per Roma alle ore 16.00 (Forlì-Roma: km 370 ca.).

Arrivo a Roma previsto in serata.

